



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

AVVISO PUBBLICO DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE di servizi ed interventi a valere sul Sub Investimento – LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.1 “HOUSING TEMPORANEO” dell'Avviso 1/2022 NEXT GENERATION EU – Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

CUP E14H22000230001

Premesso che:

- l'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 Brescia Ovest (in avanti anche solo “Azienda” o “Amministrazione precedente”) esercita le funzioni amministrative in materia di servizi sociali e sociosanitari in delega dei Comuni associati;
- l'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 Brescia Ovest è l'ente capofila dell'Ambito - ai sensi del Piano di Zona e dello Statuto;
- ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 267/2000ess.mm.(in avanti anche solo “TUEL”)“2. Il comune l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
- *i comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.*

Richiamati:

- lo Statuto dell'Azienda;
- Il Piano di Zona per il triennio 2021–2023 che prevede le seguenti linee strategiche di lavoro:
 - promuovere politiche di coesione sociale specificatamente dedicate a processi inclusivi e sviluppo di autonomie nei percorsi individualizzati;
 - potenziare l'azione di informazione e promozione tra tutti gli attori territoriali in merito alle



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

misure di sostegno alla povertà attive sul territorio;

- rinforzare l'appartenenza alla comunità locale delle persone in condizioni di povertà, con l'obiettivo di ridurre l'isolamento sociale e la marginalità all'interno delle comunità locali, favorendo il loro coinvolgimento nelle attività del volontariato e del terzo settore;
- costituzione di un tavolo permanente composto da rappresentanti del Coordinamento degli uffici di piano/referenti degli ambiti capofila per i Sap e allargato a seconda degli oggetti di lavoro ai rappresentanti di altri attori, pubblici e privati (Aler, Terzo Settore, Associazioni della proprietà, Sindacati degli inquilini, ecc...);
- nell'ambito è previsto il livello di programmazione sociale provinciale – Area trasversale ai 12 Ambiti della provincia di Brescia - legato allo sviluppo e diffusione dell'istituto della co-progettazione quale forma di attuazione del principio di sussidiarietà e corresponsabilità degli interventi di un territorio;

Atteso che:

- con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), che prevede il coinvolgimento - in qualità di soggetti attuatori - degli Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.);

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal suddetto Piano Operativo, ha pubblicato in data 15 febbraio 2022 l'Avviso pubblico 1/2022 “PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili” per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con scadenza al 31 marzo 2022;

- l'Avviso ministeriale definisce che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del terzo Settore ex D. Lgs. 117/2017. Le risorse assegnate agli investimenti a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in conformità a quanto indicato nell'Avviso ministeriale, sono stanziare per sette linee di attività, rispettivamente quattro per l'Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, una per l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e due per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi).

- l'Azienda, ha sottoscritto un Accordo operativo con l'Azienda per i Servizi alla Persona, ente capofila dell'Ambito n.3 Brescia Est finalizzato a presentare istanza di finanziamento del progetto



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio *IntegrAZIONE*

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.1 “HOUSING TEMPORANEO” che vede l’Azienda Ovest Solidale, ente capofila e l’Azienda per i Servizi alla Persona ente partner;

- l’Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale dell’Ambito Territoriale Sociale n. 2 Brescia Ovest ha formalizzato alla Regione e al Ministero la propria candidatura a presentare progettualità riferite alle linee di intervento sopra descritte, ricevendo specifici finanziamenti, tra i quali quello riferito all’investimento 1.3.1 “Housing Temporaneo”, come da Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022;

- a seguito di presentazione della scheda progettuale, il MLPS ha ammesso il progetto e la sottoscrizione della convenzione con il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per l’attuazione del progetto, che verrà sottoscritta in data 30/03/2023;

- sulla base delle indicazioni operative previste nella scheda progetto, che prevedono l’attivazione di un percorso di co-progettazione con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, occorre ora procedere con il presente atto alla definizione delle modalità operative e degli strumenti per il proseguimento dell’iter di coprogettazione; è in primo luogo necessario approvare lo schema di avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.3.1 “Housing Temporaneo”, finanziato dall’U.E. – Next Generation Eu

Rilevato che

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”*;

- inoltre, il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il*



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale dizona”.

Rilevato, ancora, che

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione

Precisato che

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all'art. 4 CTS;
- questo ente ritiene utile, con riferimento allo specifico oggetto ed alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione, unitamente agli ETS, singoli e associati, quali capofila, anche di soggetti diversi dagli ETS, purché per la realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali con quelle poste in essere dagli ETS.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC n. 382/2022 in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Richiamato

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss. mm.;

Richiamati

- gli articoli 30, comma 8, 59 e 140 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss. mm. (in avanti anche solo “Codice dei contratti pubblici - CCP”), come modificate dalla legge n. 120/2020 di conversione del decreto-legge n. 76/2020, nella parte in cui sono “fatte salve le forme di



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

coinvolgimento degli enti di Terzo settore, previste dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”;

- la sentenza n. 255/2020 della Corte Costituzionale, nella parte in cui sono citate le predette disposizioni;

Dato, altresì, **atto che** al fine di sostenere l’attuazione del partenariato, questa Azienda attingerà alle risorse assegnate dal PNRR per un importo di Euro €. 710.000,00 (diconsi euro settecentodiecimila) per spese di investimento e di gestione, a titolo di contributi economici complessivi/rimborsi spese;

Richiamato

- la delibera dell’Assemblea dei Sindaci n. 10 del 26/07/2022 di approvazione dei contenuti progettuali della linea di attività 1.3.1. – “Housing temporaneo”;
- che la proposta progettuale per l’investimento 1.3.1. – “Housing temporaneo” presentata sull’applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà è stata valutata coerente dalla competente divisione, nel mese di dicembre, e siamo in attesa della firma della convezione;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2023 di approvazione degli atti della presente procedura e l’approvazione della convenzione da sottoscrivere con il MLPS;

Visti:

- la disciplina in materia di Next Generation EU e, a livello interno, di PNRR, richiamata nell’Avviso n.1/2022;
- la Direttiva n. 24/2014/UE sulla disciplina in materia di appalti, in particolare il Considerando 114 e l’art. 1, comma 4;
- l’art.118,quartocomma,dellaCostituzione
- la 2000 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/e ss.mm.ii.;
- laleggen.328/2000ess.mm.;
- ilD.P.C.M.30marzo2001;
- laleggen.136/2010ess.mm.;
- laleggen.106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore”;



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- le Linee Guida dell'ANAC n. 382/2022 in materia di affidamento di servizi sociali; la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. XI/4563 del 19 aprile 2021 (*Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2021-2023”*);
- il D.D.G. Direzione Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale di Regione Lombardi 28 dicembre 2011, n. 12884;
- lo Statuto dell'Azienda;
- il piano di zona 2021-2023;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- Amministrazione procedente (AP): Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale dell'Ambito Territoriale Sociale n.2 Brescia Ovest, a cui afferiscono i Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato, (d'ora in avanti anche “Azienda”, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo);
- Ente Partner (EP): l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona (ente capofila dell'Ambito Territoriale Brescia Est, a cui afferiscono i Comuni di Botticino, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato, Mazzano, Castenedolo, Borgosatollo, Montirone, San Zeno Naviglio, Flero, Poncarale, Capriano del Colle, Azzano Mella);
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- documento progettuale (DP): l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzosettore;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- proposta progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- progetto definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. - Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 10 – oltre alla domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [Allegato n. 1] – una proposta progettuale (PP) nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questa Amministrazione procedente, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al Documento progettuale (DP), allegato al presente Avviso [Allegato n.4].

3. – Finalità e Obiettivi

L'Amministrazione proponente intende rispondere a quanto delineato nell'Avviso 1/2022 inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Miss. 5 “Inclusione e coesione”- Comp. 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, sub investimento 1.3.1, favorendo la costruzione di percorsi di inclusione per le persone con fragilità.

L'obiettivo del progetto è creare un sistema di accoglienza per le persone ed i nuclei in condizione di elevata marginalità sociale per i quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienze stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Le linee di attività previste dal citato Avviso 1/2022, come nel proseguo meglio descritto e contenute nell'Allegato 2, sono:

- ✓ La realizzazione di alloggi di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia;



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- ✓ Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità;
- ✓ Sviluppo di agenzie sociali per l'affitto per la mediazione di affitti privati.

LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.1 – HOUSING TEMPORANEO

AZIONI	ATTIVITA'
A. ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA	A.1. Realizzazione di alloggi di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing first)
	A.2. Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3////
	A.4. Sviluppo di agenzie sociali per l'affitto per la mediazione di affitti privati

In sintesi, dall'analisi dei bisogni effettuata a livello di Ambito Territoriale Sociale e coerentemente con quanto definito nelle LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA IN ITALIA (DEL 5. NOVEMBRE 2015), gli obiettivi specifici che si intende perseguire sono:

1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa;
2. Potenziare il lavoro delle equipe multidisciplinari creando una competenza specifica in quest'area di intervento;
3. Attivare progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia;
4. Fornire gli strumenti per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza ovvero l'accesso agli interventi di supporto strutturale alle difficoltà abitative (edilizia residenziale pubblica o sostegni economici all'affitto);



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

5. Garantire, attraverso lo sportello dell’abitare, un sistema di reperimento degli alloggi a prezzi calmierati e con accordi anche con i privati.
6. Consentire una riduzione del danno e, ove possibile, generare benessere nelle situazioni di marginalità e povertà estrema.
7. Reperire dati necessari per la programmazione futura degli interventi in favore di cittadini in situazione di povertà estrema.

Le aree di attività che intende perseguire e sviluppare nelle due ATS (Brescia Ovest e Brescia Est), alcune in gestione diretta da parte delle due Aziende e altre con la collaborazione degli ETS tramite la presente coprogettazione, sono:

A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all’autonomia (housing led, housing first)

Al fine di realizzare progetti finalizzati al reinserimento e all’autonomia (housing led, housing first), dopo una consultazione dei Comuni appartenenti alle due ATS, è emerso quanto segue:

ATS n.2 Brescia Ovest: i nel territorio dell’Ambito, i Comuni non hanno a disposizione unità abitative pubbliche. Pertanto, Il presente avviso prevede che gli ETS presentino progetti che comprendano la messa a disposizione di minimo n.2 spazi/unità abitative situate nell’Ambito con possibilità di accoglienza di numero minimo totale di n. 6 persone nell’arco del triennio.

In esito alla definizione del percorso di co-progettazione l’ente proponente si impegna a produrre la documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonica/strutturale/impiantistico, schede di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell’area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc...) definitiva, per i progetti di ristrutturazione e di riqualificazione entro la data di avvio dell’attività, che sarà proposta in sede di istanza e definita in sede di co-progettazione, anche a fronte delle specifiche ministeriali che perverranno. Questo progetto andrà sviluppato attraverso un sistema gestionale sostenibile nel tempo e che sia in grado di essere ponte tra i progetti abitativi e lo sviluppo delle attività extra abitative.

ATS n.2 Brescia Est: due comuni mettono a disposizione immobili pubblici, nello specifico:

- il Comune di Flero mette a disposizione un’unità abitativa per accogliere n. 2 persone (All. 9.1);
 - il Comune di San Zeno mette a disposizione un’unità abitativa per accogliere n. 4 pers. (All. 9.2);
- con possibilità di accoglienza di numero minimo totale di n. 5/6 persone nell’arco del triennio.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

Per gli interventi di riqualificazione patrimoniale sono previsti **fondi dedicati alla voce investimenti**, a beneficio sia degli immobili che dovranno essere messi a disposizione dal Terzo Settore per l’Ambito n.2 Brescia Ovest, sia degli immobili messi a disposizione dai comuni di San Zenò e Flero dell’Ambito n.3 Brescia Est.

Mediante i fondi dedicati alla voce investimenti sono previste anche le spese relative all’arredamento delle unità abitative a disposizione.

Per gli immobili che dovranno essere messi a disposizione dal Terzo Settore per l’Ambito n.2 Brescia Ovest, dovrà essere definito uno specifico **vincolo di destinazione d’uso pluriennale, di almeno 20 anni**, come da indicazioni ministeriali. **Tale vincolo sarà soggetto a trascrizione nei pubblici registri.**

A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità

La piena realizzazione dei progetti di inserimento abitativo dovrà essere garantita dalla presenza di equipe multidisciplinari in grado di attuare interventi adeguati all’accompagnamento e alla permanenza dei beneficiari presso i gruppi appartamento, nell’ATS di Brescia Ovest e nell’ATS di Brescia Est.

È necessario che gli operatori sviluppino competenze specifiche nell’area povertà e nella gestione del disagio adulto, permettendo la creazione di buone prassi e metodologie specifiche anche con gli ETS e i servizi socio-sanitari di riferimento.

Le equipe devono avvalersi di un gruppo di professionisti con profilo diversificato, che a seconda del target individuato e degli interventi, sia capace di predisporre un intervento di tipo integrato e transdisciplinare.

Le equipe professionali devono sviluppare durante la fase progettuale una forte integrazione con gli altri servizi territoriali (es: servizi anagrafici e altri servizi PA, servizi sociali, servizi sanitari, servizi lavoro presenti in entrambe le ATS, inserimento occupazionale, tutela legale, mediazione linguistica culturale, servizi della comunità).

A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l’affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

Il tema della povertà abitativa e delle relative politiche abitative richiede un’ottica nuova che supera l’approccio classico, genericamente rivolto all’edilizia residenziale pubblica. È necessario progettare un mix tra le risposte offerte dai servizi abitativi pubblici, quelle offerte del mercato privato e quelle co-progettate con il mercato no-profit.

Il progetto prevede l’avvio di sportelli dell’abitare in grado di garantire un sistema di reperimento degli alloggi a prezzi calmierati e con accordi con i privati; la conoscenza delle norme e dell’accesso ai servizi abitativi pubblici e sociali; la gestione delle misure rivolte all’abitare: agevolazioni, bandi distrettuali, gestione delle misure per bandi di morosità incolpevole, ecc..



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

L'azione consentirà:

- una analisi dettagliata del funzionamento in ogni comune delle fasi di gestione dei servizi abitativi al fine di definire un modello di servizio distrettuale dell'abitare;
- l'organizzazione di nuovi dispositivi in grado di favorire accoglienza della domanda, accompagnamento all'abitare e matching domanda/offerta, monitorando il maggior numero di immobili sfitti presenti sul mercato e accordi.

4. - Attività oggetto di co-progettazione

Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale (DP), predisposto dall'Amministrazione precedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto (EAP). Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato (associato anche con soggetti diversi dagli ETS, purché finalizzati alla realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali con quelle poste in essere dagli ETS), nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

5. – Beneficiari

I cittadini destinatari diretti del progetto sono così individuati:

- cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.2 – Brescia Ovest e i cittadini residenti nell'Ambito Territoriale Sociale n.3 Brescia Est.
- I destinatari sono individuati dal Servizio Sociale professionale dei rispettivi Comuni di residenza in stretto contatto con i servizi specialistici e gli operatori dell'ETS.
- Si intende che tra i destinatari indiretti, ma fondamentali, del progetto sono compresi:
 - le diverse componenti comunitarie territoriali che contribuiscono alle condizioni di inclusione, integrazione ed autonomia, favorendo l'attivazione e la prosecuzione degli interventi.

6. – Luogo di esecuzione

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati nei due TERRITORI: Ambito Territoriale Sociale n. 2 Brescia Ovest e Ambito Territoriale Sociale n.3 Brescia Est.

Nello specifico le unità abitative preposte per la finalità del progetto sono così definite:

- Ambito n.2 Brescia Ovest: le unità abitative sono oggetto di coprogettazione;
- Ambito n.3 Brescia Est: le unità abitative sono di proprietà pubblica e collocate presso i comuni di San Zeno e Flero.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

7 – Durata e Tempistiche

La durata dell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, è di 3 anni e decorre dalla stipula della Convenzione tra Ente capofila e Ministero, con conclusione entro e non oltre giugno 2026, salvo proroghe concordate tra l'Ente Capofila e il Ministero. Nel suddetto caso, la stessa convenzione potrà essere prorogata limitatamente al periodo necessario per la conclusione delle attività, come con cordato nella proroga sopra menzionata.

Nell'arco della durata del progetto, dovranno essere rispettati i cronoprogrammi ed il raggiungimento dei target e milestone dettati dagli obiettivi che il PNRR assegna LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.1 “HOUSING TEMPORANEO” dell'Avviso 1/2022 NEXT GENERATION EU – Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) Miss. 5 “Inclusione e coesione” – Comp. 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”.

8. – Risorse Economiche

Il quadro delle risorse prevedrà la combinazione e l'integrazione di risorse diversificate che l'Amministrazione proponente e ETS saranno disponibili a mettere a disposizione.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.

a) risorse economiche secondo quanto descritto nelle tabelle di seguito.

Tabella 1: Totale risorse assegnate dal PNRR

AZIONE	COSTO DI INVESTIMENTO	COSTO TOTALE DI GESTIONE	VALORE COMPLESSIVO DI PROGETTO
POVERTA' ESTREMA – HOUSING FIRST	500.000,00 €	210.000,00 € (70.000,00 € per tre anni)	710.000,00 €



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio *IntegrAZIONE*

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

L'Amministrazione procedente e l'Ente Partner attueranno direttamente interventi per il budget di seguito indicato:

Tabella 2: risorse in capo all'Amministrazione procedente e all'Ente Partner

AZIONE	DESCRITTIVO AZIONI DIRETTE AP	COSTI DI INVESTIMENTO	COSTI DI GESTIONE SUL TRIENNIO	VALORE COMPLESSIVO IMPEGNATO NEL TRIENNIO
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Ristrutturazione/Riqualficazione di immobili esistenti	230.000,00 €		230.000,00 €
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Acquisizione di esperti esterni	12.000,00 €		12.000,00 €
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati	Appalti di servizi e forniture	10.000,00 €		10.000,00 €
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Appalti di servizi e forniture	20.000,00 €		20.000,00 €



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

housing first)				
TOTALE				€ 272.000,00

L'ETS potrà disporre, per la proposta progettuale, delle risorse come definite in tabella

Tabella3: risorse in capo agli ETS

AZIONI	DESCRITTIVO AZIONI DIRETTE ETS	COSTI INVESTIMENTO	COSTI DI GESTIONE SUL TRIENNIO	VALORE COMPLESSIVO IMPEGNATO NEL TRIENNIO
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	228.000,00 €		228.000,00 €
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore		112.984,50€	112.984,50 €
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli	Oneri connessi agli		97.015,50€	



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

affitti privati	accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore			97.015,50 €
TOTALE				438.000,00 €

Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto, impiegabile in ragione di quanto definito dall'Avviso 1/2022. Eventuali modifiche e/o riformulazioni rispetto a quanto sopra indicato, saranno attuate in funzione dell'avanzamento delle azioni progettuali; tali modifiche saranno oggetto di confronto nei tavoli di lavoro.

I progetti dovranno rispettare la ripartizione, laddove prevista, dei massimali relativi ai costi per investimento e ai costi per gestione; in ogni caso le richieste di contributo non dovranno superare i massimali previsti.

Gli ETS sono chiamati a mettere a disposizione nella proposta progettuale risorse proprie aggiuntive, che saranno da specificare in fase di candidatura nel Modello Piano Economico Finanziario e saranno valutate secondo quanto previsto dai criteri di valutazione al punto n. 14 del presente Avviso.

Il quadro economico da presentare a cura degli ETS dovrà prevedere una quota di cofinanziamento obbligatorio di almeno il 5% da calcolare sul totale finanziario delle risorse, a carico dei soggetti della partnership secondo quanto indicato nel documento del Piano Finanziario [Allegati 5A e 5B]. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale.

Ad un contributo privato superiore al 5% corrisponderà un punteggio aggiuntivo, così come descritto nella tabella di valutazione all'art. 14 del presente avviso.

Il 5% delle risorse necessiterà di una rendicontazione a parte rispetto alla rendicontazione che dovrà essere effettuata per il Ministero.

Apposita Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori di ATS partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 242/1990.

Al fine di una corretta compilazione del Piano economico, si ricorda che nella procedura di coprogettazione, i costi del personale sono rappresentati dal costo lordo retributivo del personale impiegato, esclusivamente per le componenti definite dal CCNL di riferimento e che tutti gli altri



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

costi dovranno rispondere a modalità di rendicontazione a costi reali, supportati dalla documentazione attestante spese e pagamenti come verrà poi declinata.

Inoltre, ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto presentato. Sono tuttavia computabili, quali costi reali e prevedibili, eventuali costi per l'effettivo svolgimento delle attività, quali rimborsi kilometrici, costi utenza telefonica, altro.

Per le attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR si fa riferimento alla Circolare n. 30 del 11/08/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha emanato le linee guida apposite.

Il piano economico, predisposto quale parte integrante dell'offerta presentata, dovrà quindi rispettare la ripartizione tra costi di investimento e costi di gestione come previsto dall'Avviso 1/2022 e dal Quadro progettuale.

9. - Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura, fermo restando quanto in precedenza previsto per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione delle opere funzionali alla proposta progettuale.

9.1. – requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

9.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

9.1.b.) iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;

9.1.c.) sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

9.1.d) rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio delle pari opportunità e del sostegno alla partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

9.2. – requisiti di idoneità tecnico-professionale

Aver realizzato in modo continuo in ambito di progetti di accoglienza ed inclusione di persone senza dimora e persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale e la presa in carico di persone con grave marginalità per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. Ai fini del possesso del



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

richiamato requisito, gli ETS interessati potranno far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti il presente Avviso.

In particolare i requisiti di idoneità tecnico-professionale sono così suddivisi e quantificati sulla base delle diverse azioni previste dal presente Avviso:

Azione A1: aver gestito uno o più progetti a favore di persone con marginalità grave, che abbiano presupposto attività di housing sociale, o che comunque abbiano previsto specifiche forme di residenzialità in un'ottica di autonomia delle persone per almeno 24 mesi;

A2) Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità: aver gestito prese in carico che abbiano presupposto equipe integrate con più figure professionali a favore di persone con marginalità grave per almeno 24 mesi;

Azione A4) Sviluppo di agenzie per l'affitto e per la mediazione degli affitti privati: aver gestito uno o più servizi o progetti che abbiano come oggetto la casa, esperienze di punti di ascolto o attività di sostegno alla ricerca dell'alloggio per un periodo di almeno 12 mesi.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm..

9.3 - requisiti di idoneità economico-finanziaria

9.3.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

9.3.b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

10. - Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incumbente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico- professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

designato come Capogruppo/Mandatario.

11. - Procedura

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello [Allegato1], sottoscritta dal legale rappresentante e corredate dal relativo allegato (All.6), dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12.00 del giorno 02/05/2023** tramite PEC all'indirizzo: aziendaavestsolidale@pec.it indicando nell'oggetto LINEA DI ATTIVITÀ 1.3.1 “HOUSING TEMPORANEO” dell'Avviso 1/2022 NEXT GENERATION EU – Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” CUP E14H22000230001.

A pena di esclusione la pec dovrà contenere una cartella zipata contenente:

- 1). la domanda di partecipazione [Allegato 1] e il relativo allegato richiesto tra cui Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 [Allegato 6].
- 2) la Proposta Progettuale (PP), redatto sulla base del modello predisposto [Allegato 4] da inviarsi in formato PDF originale (non scansionato);
- 3) la Proposta del Piano Finanziario, redatto sulla base dei modelli predisposti [Allegato 5A e Allegato 5B], da inviarsi in formato PDF originale (non scansionato);
- 4) documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore;
- 5) copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione e degli eventuali partner.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e della documentazione amministrativa.

La seduta si svolgerà il giorno **giovedì 04/05/2023 alle ore 9.00** presso la sede dell'Azienda, Via Richiedei 16, con accesso da Via Nava 10 – 25064 Gussago (BS).

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura della documentazione saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostantive all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e s. m. m.;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento progettuale [Allegato 4], posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 14 (Criteri di valutazione).

L'organizzazione proponente per i progetti di ristrutturazione riguardanti immobili dovrà presentare un **progetto di fattibilità tecnica ed economica costituito da una relazione contenente** almeno:

- analisi dello stato di fatto nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socioeconomiche e amministrative, nonché la descrizione dei requisiti dell'opera da progettare ai fini della sostenibilità ambientale e compatibilità paesaggistica;
- la stima sommaria dell'intervento da realizzare sulla base di un computo metrico estimativo di massima mediante l'impegno dei prezzi di riferimento oppure sulla base dei costi di progetto precedentemente stimati per interventi analoghi;
- elaborato grafico planimetrico contenente la localizzazione dell'intervento e il relativo inserimento nel contesto territoriale.

Pena l'inammissibilità, i documenti richiesti devono essere firmati digitalmente (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS). In caso di delega, è richiesto specifico atto di delega a firma del rappresentante legale.

Qualora la domanda, unitamente agli allegati, superi il limite dei MB consentiti per l'invio del messaggio pec, l'interessato invia entro lo stesso giorno più messaggi PEC. In tal caso, nel primo messaggio PEC va indicato il numero progressivo delle PEC che seguiranno a completamento della domanda di ammissione alla coprogettazione.

La data e l'orario di arrivo del messaggio PEC o dei messaggi PEC sono comprovati dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nel caso di più invii, ai fini della verifica della data di arrivo della proposta progettuale, farà fede la data dell'ultimo messaggio PEC ricevuto.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

L’Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale non è responsabile della mancata consegna entro i termini alla casella PEC: aziendaavestsolidale@pec.it o del mancato ricevimento da parte del soggetto proponente delle comunicazioni relative alla ricevuta dell’avvenuta consegna del messaggio.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito dell’Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale: www.pianodizonabresciaovest.it.

12 – Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

La procedura si svolgerà in tre fasi:

1. **Selezione del/i partner** con cui sviluppare le attività di coprogettazione degli interventi. Il/i partner verranno individuati in base ai punteggi ottenuti secondo quanto previsto all’art.14;
2. Co-progettazione condivisa. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con quanto specificato nell’Avviso 1/2022 e nelle volontà progettuali dell’aggregato territoriale nonché alla definizione degli aspetti esecutivi. Al tavolo di co-progettazione saranno presenti referenti:
 - dell’Autorità Procedente e dell’Ente Partner;
 - il progetto che ha superato la selezione, con le adeguate competenze sul tema oggetto della co-progettazione.

In particolare, come prevedono le Linee guida ministeriali “Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal responsabile del procedimento”. Qualora, in ragione di quanto appena rilevato, in chiusura del lavoro di coprogettazione si dovesse manifestare un accordo unanime fra gli ETS rispetto ad un dato assetto progettuale e laddove il possibile esito sia ritenuto dall’amministrazione procedente rispondente all’interesse pubblico, il relativo verbale potrebbe esplicitare che è esso redatto anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 della legge 241/1990, ovvero sia il verbale costituisce accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell’ente pubblico. In tale



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

sede potrà quindi essere approvata la progettualità che darà attuazione alla Convenzione sottoscritta dall’Azienda Speciale Consortile con il Ministero competente.

Stipula della convenzione. Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno indicati in apposita convenzione, che regolerà i rapporti tra le parti in riferimento a quanto stabilito dall’avviso 1/2022. Nel caso in cui siano ammesse alla fase di co-progettazione più di un raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS) costituita o costituenda, è inteso che gli enti che converranno con l’esito della co-progettazione si impegnino, prima della stipula della convenzione, alla costituzione di un’unica RTI o ATS.

Il partner mandatario del raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS) sarà chiamato a:

- stipulare la convenzione, nel termine massimo di sessanta giorni dalla conclusione della fase 2;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento o un’associazione temporanea di concorrenti non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata applicando, in quanto compatibile, l’art.8 commi 12e13, del D. Lgs.50/2016;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;
- versare l’importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- il convenzionamento sarà vincolato alla presentazione di una cauzione, sotto forma di cauzione o fidejussione, pari al 10% dell’importo della convenzione. Nel caso di R.T.I. o A.T.S. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

L’Azienda Sociale Territoriale n.2 Brescia Ovest si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner, la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere all’integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l’opportunità di rivedere o implementare l’assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

La fase della coprogettazione è prevista con la seguente tempistica:

1°tavolo tecnico di coprogettazione fissato per il **09/05/2023 alle 9,30**

2°tavolo tecnico di coprogettazione fissato per il **18/05/2023 alle 9,30**

Il tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione del progetto per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

13. - Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica della proposta progettuale (PP);
- ii) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- iii) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali e graduatoria di merito;
- iv) La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta di budget di progetto.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.4 appena accettabile
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

14. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico e non dovranno comunque superare 30 (trenta) pagine, allegati esclusi.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

AREE DI VALUTAZIONE	PUNTI
<p>1. Qualità della proposta progettuale in relazione alla linea di attività descritta nell'Avviso ministeriale, ai LEPS di riferimento del Piano Nazionale dei Servizi Sociali e alla scheda progettuale, con particolare attenzione alle modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle azioni. In particolare tale criterio si suddivide nei seguenti punti:</p>	30 (di cui)
<p>A) Accoglienza finalizzata al reinserimento e all'autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ approccio metodologico e tecnico-operativo relativo la progettazione individualizzata finalizzata all'accoglienza e alla gestione di progetti di inserimenti e reinserimenti e progetti di autonomia	10
<p>B) Presa in carico multiprofessionale e lavoro di comunità:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ professionalità diversificate ed equipe impiegate nella gestione delle abitazioni▪ individuazione di metodologie, reti ed indicatori per l'attivazione di sostegni domiciliari, con evidenza di azioni sperimentali ed innovative▪ metodi e strategie di aggancio e/o selezione dei beneficiari diretti del servizio e coinvolgimento dei servizi socio sanitari, di inserimento lavorativo e delle reti territoriali a supporto	10
<p>C) Sviluppo di azioni e progetti relativi all'Abitare:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ professionalità impiegate per la gestione delle progettualità;▪ modello operativo ed azioni di collegamento tra servizi sociali, uffici tecnici per la gestione dei servizi abitativi pubblici e sociali e delle misure correlate;▪ capacità di promuovere relazioni anche con i privati e/o enti del terzo settore per il patrimonio immobiliare presente nei due Ambiti e per la mediazione degli affitti privati	10



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

2. Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.	8
3. Articolazione della proposta progettuale con particolare attenzione al Piano Formativo del personale, con indicazione del percorso formativo che si intende attivare, delle tematiche e degli ambiti di intervento unitamente ai supporti di supervisione	3
4. Adeguatezza delle competenze e delle professionalità del personale che si intende mettere a disposizione (<i>titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica nei temi oggetto di bando, ecc.</i>).	5
5. Valutazione curriculum aziendale (con particolare riferimento ad esperienze di coprogettazione, gestione di servizi analoghi o pertinenti agli ambiti oggetto del bando; sono da comprendersi eventuali accreditamenti, certificazioni, ecc.).	7
6. Proposte di sostenibilità e di continuità nel tempo dell'offerta degli interventi e dei servizi (oltre fondi PNRR)	8
7. Articolazione del partenariato proponente il progetto e presenza di una rete di collaborazione con i soggetti non profit, pubblici e profit in relazione all'oggetto progettuale, interazione con altri interventi in atto (<i>verificabile con lettere di adesione sottoscritte nelle quali si evincono le collaborazioni attivate</i>)	5
8. Capacità di costruzione del progetto individualizzato finalizzato al reinserimento e all'autonomia.	8
9. Modalità di coinvolgimento dei contesti comunitari ai fini dell'attivazione e della prosecuzione di percorsi di inclusione	3
10. Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati (<i>valutazione d'impatto</i>)	3



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

11. Livello di qualità dell'intervento tecnico (aspetti architettonici, finiture, materiali, soluzioni tecnologiche, arredi...)	7
12. Presenza di elementi per l'efficiamento energetico e per la riduzione dell'impatto ambientale così come richiesto dall'Avviso Ministeriale	7
13. Risorse messe a disposizione da parte dell'ETS come compartecipazione in termini di valorizzazione economica.	3
14. Coerenza delle risorse aggiuntive offerte con il miglioramento del progetto proposto (saranno valutati esclusivamente beni e/o prestazioni ritenuti funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto e ovviamente aggiuntivi rispetto a quanto messo a disposizione dal Committente).	3

15. - Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Direttore Generale e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Ai fini dell'attuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

16. - Convenzione

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione con la quale regolamentare l'attività di collaborazione.

17. - Risorse economiche

Come previsto dall'Avviso 1/2022, le risorse assegnate a ciascun ente partner attuatore saranno erogate dall'Azienda sulla base di quanto riconosciuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sulle risorse relative alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" e ai relativi sotto investimenti. L'erogazione del finanziamento all'ente partner attuatore avverrà in quattro diverse fasi:



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- a) Anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ATS selezionati;
- b) Primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- c) Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;
- d) Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Come previsto dall'Avviso 1/2022, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto.

L'ente partner attuatore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Gli uffici competenti dell'Azienda si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione. Il pagamento delle sopraindicate tranche è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Il pagamento delle sopraindicate tranche avverrà entro 60 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sulla regolarità della documentazione presentata e all'ammissibilità della spesa, salvo sospensioni del decorso dei termini per responsabilità di altri enti.

18. - Rendicontazione e monitoraggio

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- le singole spese sostenute devono essere controllate dall'Amministrazione ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

Ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati.

I documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

Gli Enti devono conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un “fascicolo di progetto” che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

19.- Impegni previsti e Controlli

19.1 Ispezione e controlli

In qualsiasi momento dalla concessione del contributo, l'Azienda può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso gli Enti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. I soggetti beneficiari dovranno a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

19.2 Obblighi degli enti partner attuatori

I proponenti si impegnano ad assicurare, nell'ambito del partenariato con l'Azienda, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 12 e 13 dell'Avviso 1/2022 al fine di consentire all'Azienda medesima, in quanto Soggetto Attuatore, di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi previsti.

In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione, all'atto della comunicazione di inizio attività, per i progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti della relativa documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc.).

Per quanto riguarda inoltre le modalità di gestione degli interventi, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per la corretta attuazione dell'intervento/progetto, di cui all'art 13 dell'Avviso 1/2022, si richiama il rispetto dell'art. 8 comma 3 del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n.108.

Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi avverranno con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento.

Si richiamano inoltre i seguenti obblighi:

- definire i contenuti delle progettazioni, da realizzarsi secondo le modalità approvate;



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- sviluppare insieme ai partner individuati i contenuti operativi e progettuali relativi alle Azioni previste;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi dell'Amministrazione e cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'Azienda;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, le norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.
- rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione in ordine alle attività di comunicazione delle progettualità approvate.

19.3 Ipotesi di revoca

- In conformità con l'art. 19 dell'Avviso 1/2022, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile all'Azienda, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.
- La revoca totale del contributo comporterà contestualmente la revoca dell'eventuale messa a disposizione dell'immobile pubblico.

20. - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

21. - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

22. – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Azienda.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso, mediante invio di esposto quesito al RUP, via PEC all'indirizzo: aziendaovestsolidale@pec.it specificando nell'oggetto "Avviso 1/2022 PNRR - quesiti"; le FAQ saranno pubblicate sul sito aziendale. Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalla richiesta di chiarimento.

23. - Sopralluogo

Al fine di meglio comprendere gli elementi tecnici legati agli immobili messi a disposizione per l'Ambito Territoriale n.3 Brescia Est (comuni di San Zeno e Flero), gli ETS interessati a partecipare alla coprogettazione possono richiedere di effettuare un sopralluogo presso gli immobile dei Comuni di Flero e San Zeno, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. Per il sopralluogo sarà necessario prendere un appuntamento con gli Uffici tecnici preposti.

24. - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

25.- Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Brescia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

26. – Informazioni

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Azienda Speciale Consortile Ambito n.2 Brescia Ovest www.pianodizonabresciaovest.it.

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Azienda nella sezione notizie e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

27.-Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art 13 Reg. Ue 679/16, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Prot. 1415/2023

Gussago, 30.03.2023

Il Responsabile unico del procedimento

Dott.ssa Elena Danesi

Allegato 1: Domanda di partecipazione

Allegato 1.1.- Allegato 1.2 – Allegato 1.3.

Allegato 2: Documento progettuale

Allegato 3: Convenzione

Allegato 4: Schema Proposta Progettuale

Allegato 5: Modello Piano economico finanziario

Allegato 6: Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Allegato 7: Linee di indirizzo per il contratto alla grave emarginazione adulta in Italia

Allegato 8: Avviso 1 – 2022-PNRR;

Allegato 9.1: Relazione tecnica redatta dagli uffici tecnici per Unità Abitativa del Comune di Flero;

Allegato 9.2: Relazione tecnica redatta dagli uffici tecnici per Unità Abitativa del Comune di San Zeno.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Servizio IntegrAZIONE

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

SPECIFICHE DOCUMENTI COMPILAZIONE

- **ALLEGATO 1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** DA COMPILARE DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI
- **ALLEGATO 1_1 DICHIARAZIONE DI INTENTI ATS/ATI:** DA COMPILARE SOLO SE SI INTENDE PARTECIPARE COME ATS/ATI E NON ANCORA COSTITUITA
- **ALLEGATO 1_2 DICHIARAZIONE ASSOCIATI IN ATS/ATI:** DA COMPILARE SOLO SE SI INTENDE PARTECIPARE COME ATS/ATI GIA' COSTITUITA
- **ALLEGATO 1_3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ATS/ATI:** DA COMPILARE SOLO SE SI INTENDE PARTECIPARE COME ATS/ATI GIA' COSTITUITA
- **ALLEGATO 4 SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE:** DA COMPILARE DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI
- **ALLEGATO 5 MODELLO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO:** DA COMPILARE DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI
- **ALLEGATO 6 AUTOCERTIFICAZIONE:** DA COMPILARE DA PARTE DI TUTTI I PARTNER